



COMUNE DI ADELFA

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 33

del 07-12-2020

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

L'anno **duemilaventi** il giorno **sette** del mese di **dicembre** alle ore **19:30** in Adelfia, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica, in Prima convocazione, in seguito a convocazione fatta dal Presidente del Consiglio Comunale con avvisi scritti e consegnati al domicilio dei Consiglieri, ai sensi dell'art. 39 del D.L.gs. n. 267/2000.

COSOLA Giuseppe	Presente
MACCHIA Natale	Presente
LAFIRENZA Viviana	Presente
ZELLA Stella	Presente
REDDAVIDE Antonio	Presente
PANTALEO Daniela	Presente
CAMPANELLA Rocco	Presente
CARADONNA Stefano	Presente
LANERA Pasquale	Assente

ANGIULI Rocco	Assente
CIARDI Nicola	Presente
FERRANTE Francesco	Assente
COSOLA Saverio	Assente
GATTI Antonella	Assente
GARGANO Rosa	Assente
CARINGELLA Giuseppe	Presente
DE PALMA Francesca	Assente

Presiede la seduta **Rocco Campanella** quale Presidente del Consiglio,

Verbalizza il Segretario Generale **Dott. Giuseppe Schiraldi**.

Essendo presenti n. 10 consiglieri in Prima convocazione la seduta è valida.

Il presente verbale, previa lettura e conferma, si sottoscrive.

Relazione l'Assessore al Bilancio, Finanze e Tributi, Vincenza Gargano.

Il testo integrale dell'intervento è contenuto nei verbali redatti dalla Ditta " Scripta Manent", depositati presso l'Ufficio Segreteria.

Premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 in data 30.04.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022;

Preso atto che con decreto del Ministro dell'Interno in data 30 settembre 2020 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 244 del 2 ottobre 2020), d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è stato disposto - ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) – il differimento al **31 ottobre 2020** del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali.

Rilevato che, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'art. 107, c. 2, D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 54, c. 1, D.L. n. 104/2020, ha disposto il differimento al **30 novembre 2020** del termine per l'approvazione della deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 in data 30.4.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2020-2022:

- ❑ deliberazione della Giunta comunale adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL n. 48 del 15.05.2020 e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 in data 18.09.2020;
- ❑ deliberazione della Giunta comunale adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL n. 61 del 12.06.2020 e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 in data 30.07.2020;
- ❑ deliberazione della Giunta comunale adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL n. 75 del 16.07.2020 e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 26 in data 18.09.2020;
- ❑ deliberazione della Giunta comunale adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL n. 86 del 28.08.2020 e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 28 in data 06.11.2020
- ❑ deliberazione della Giunta comunale adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL n. 93 del 17.09.2020 e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 in data 06.11.2020
- ❑ deliberazione della Giunta comunale adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL n. 101 del 16.09.2020 e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 30 in data 06.11.2020.

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 in data 30.07.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2019, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione *negativo* pari a € **411.563,73**;

Visto l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Rilevato, inoltre, che Arconet (Faq n. 41/2020) ha precisato a proposito che: *“Di norma l'assestamento di bilancio, contestuale alla verifica degli equilibri, svolge la funzione di consentire la variazione generale del bilancio al fine di garantire gli equilibri. (...). In ogni caso, l'adempimento dell'assestamento di bilancio ovviamente non riguarda gli enti che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione. A seguito della verifica degli equilibri, gli enti dovranno apportare al bilancio di previsione 2020-2022 tutte le variazioni necessarie per consolidare gli equilibri di bilancio 2020-2022.”*

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2020;

Vista la nota prot. n. 9324 e ulteriori solleciti con la quale il *responsabile* finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che con note prot. nn. 11905 e 12770 del Comandante di P.L. e incontri con i *responsabili* di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;

- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Rilevato inoltre che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Entrate correnti (Tit. I, II, III)		9.757.980,50	10.549.074,66
Spese correnti (Tit. I)		8.738.243,68	9.430.720,7
Quota capitale amm.to mutui		583.023,29	449.523,29
Differenza		436.713,53	733.059,22
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		40.000,00	0,00
Risultato		476.713,53	733.059,22

Rilevato che anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	3.810.370,15	3.810.370,15	868.191,24	2.942.178,91
Titolo II	248.936,18	248.936,18	93.525,40	155.410,78
Titolo III	121.795,68	121.795,68	10.338,54	111.457,14
Titolo IV	752.802,66	752.802,66	446.463,97	306.338,69
Titolo V				
Titolo VI	27.862,43	27.862,43	27.862,32	0,11
Titolo VII				
Titolo IX	36.657,02	27.862,43	0,00	36.657,02
TOTALE	4.998.424,12	4.998.424,12	1.446.381,47	3.552.042,65

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	2.269.576,65	2.269.446,45	1.854.967,18	414.479,27
Titolo II	910.144,93	910.144,93	656.185,13	253.959,80
Titolo III				
Titolo IV				
Titolo V				
Titolo VII	241.651,50	241.651,50	149.599,44	92.052,06
TOTALE	3.421.373,08	3.421.242,88	2.660.751,75	760.491,13

Tenuto conto, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa iniziale ammonta a € 1.193.522,05.;
- il fondo cassa finale presunto ammonta a € 2.895.541,06;
- che non vi è stato utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;

- ☐ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- ☐ risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di €. 20.000,00;

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi *non emergono* squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2020 dell'Amministrazione Comunale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Visto l'art. 109, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che in relazione agli effetti del periodo emergenziale derivante dall'epidemia di Covid-19:

- attribuisce agli enti locali, per il solo 2020, la facoltà di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con la suddetta emergenza, in deroga alle disposizioni vigenti;

- consente l'utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e della quasi totalità delle sanzioni previste dal Testo unico in materia edilizia.

Visto, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

"4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi".

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato, del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2020

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 176.554,14	
	CA	€. 176.554,14	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 0,00
	CA		€. 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 302.096,64
	CA		€. 302.096,64
Variazioni in diminuzione	CO	€. 125.542,50	
	CA	€. 125.542,50	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 302.096,64	€. 302.096,64
TOTALE	CA	€. 302.096,64	€. 302.096,64

ANNUALITA' 2021

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 100.000,00	
Variazioni in diminuzione		€.
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 100.000,00

Variazioni in diminuzione	€.	
TOTALE A PAREGGIO	€. 100.000,00	€. 100.000,00

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, saranno allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione solo con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: "(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio";

Determinato come segue l'equilibrio di bilancio – w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica, il cui prospetto si riporta solo a fini conoscitivi, come poc'anzi ricordato:

GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	778.810,17
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020 (+)	476.713,53
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	
d) Equilibrio di bilancio w2 (d=a-b-c)	302.096,64
dove:	
- la voce a) è l'equilibrio finale (w1);	
- la voce b) corrisponde al totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione", al netto dell'importo relativo all'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, se questo è stato considerato ai fini della determinazione di w1;	
- la voce c) corrisponde all'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione";	

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. in data, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto comunale;
Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con la seguente votazione resa nelle forme di legge degli aventi diritto, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente :

Presenti n. 10

Astenuti n. 1 (Campanella Rocco)

Votanti n. 9

Voti contrari n. 0

DELIBERA

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2020-2022, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell'allegato, di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

ANNUALITA' 2020

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 176.554,14	
	CA	€. 176.554,14	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 0,00
	CA		€. 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 302.096,64
	CA		€. 302.096,64
Variazioni in diminuzione	CO	€. 125.542,50	
	CA	€. 125.542,50.	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 302.096,64	€. 302.096,64
TOTALE	CA	€. 302.096,64	€. 302.096,64

ANNUALITA' 2021

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 100.000,00	
Variazioni in diminuzione		€.
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 100.000,00
Variazioni in diminuzione	€.	
TOTALE A PAREGGIO	€. 100.000,00	€. 100.000,00

- 2) di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

- 3) di dare atto che:
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
 - dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, *non sono emerse* situazioni di criticità che posso comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;
- 4) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;
- 5) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

Successivamente il Consiglio Comunale

Con separata votazione resa nelle forme di legge dagli aventi diritto che ha dato il seguente esito accertato e proclamato dal Presidente :

Presenti n. 10
Astenuiti n. 1 (Campanella Rocco)
Votanti n. 9
Voti contrari n.0
Voti favorevoli n. 9

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 DF.Lgs 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Rocco CAMPANELLA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe SCHIRALDI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere **Favorevole** ex art. 49 D.Lgs. 267/2000, in ordine alla sola regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione controfirmata e predisposta.

Adelfia, 23-11-2020

Il Responsabile del Servizio
Dr.ssa Stella Peragine

*Firma digitale apposta su documento informatico
Proposta di Giunta n. 29 del 23-11-2020*

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile.

Adelfia, 23-11-2020

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario
Dr.ssa Stella Peragine

*Firma digitale apposta su documento informatico
Parere proposta di Giunta n. 29 del 23-11-2020*

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 07-12-2020,

perché dichiarata immediatamente eseguibile (*art. 134, c. 4, del T.U. n. 267/2000*).

Adelfia, 07-12-2020

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe Schiraldi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa
